



CORTE DEI CONTI

IL PRESIDENTE

Visto il proprio decreto 21 ottobre 2015, n. 98, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2015, recante le «Prime regole tecniche ed operative per l'utilizzo della posta elettronica certificata nei giudizi dinanzi alla Corte dei conti»;

Viste le «Istruzioni tecnico operative per l'utilizzo della posta elettronica certificata nei giudizi dinanzi alla Corte dei conti», emanate in attuazione dell'art. 10 del decreto 21 ottobre 2015, n. 98 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2015;

Visto il proprio decreto 15 febbraio 2016, n. 9, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2016, recante l'individuazione degli Uffici giudiziari interessati, la definizione delle caselle di posta elettronica certificata e le date di decorrenza;


Ritenuta la necessità di rettificare la denominazione dell'indirizzo PEC dell'ufficio di Procura già individuato nell'art. 1, comma 1, del decreto presidenziale da ultimo citato in quanto erroneamente indicato;

Sentito il Segretario Generale;

DECRETA

Articolo 1

(Rettifica indirizzo PEC)

- 
1. L'indirizzo PEC dell'Ufficio di Procura Trento indicato all'art. 1, comma 1, del citato decreto presidenziale n. 9/2016, a pagina 43 della Gazzetta Ufficiale n. 46 del 25 febbraio 2016, erroneamente individuato come "trentino.procura@cor-teconticert.it", è sostituito dal seguente: "trento.procura@cor-teconticert.it".

Articolo 2

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e nel sito Internet della Corte dei conti, al link <http://www.corteconti.it/utilita/normativa/>.



Raffaele Squitieri